

# DECRETO SICUREZZA

Il Decreto Sicurezza è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale: è stato pensato per contrastare gli atti criminali e stabilisce adempimenti ben precisi per il mondo del Rac, del Nlt e del car sharing. Vediamo quali

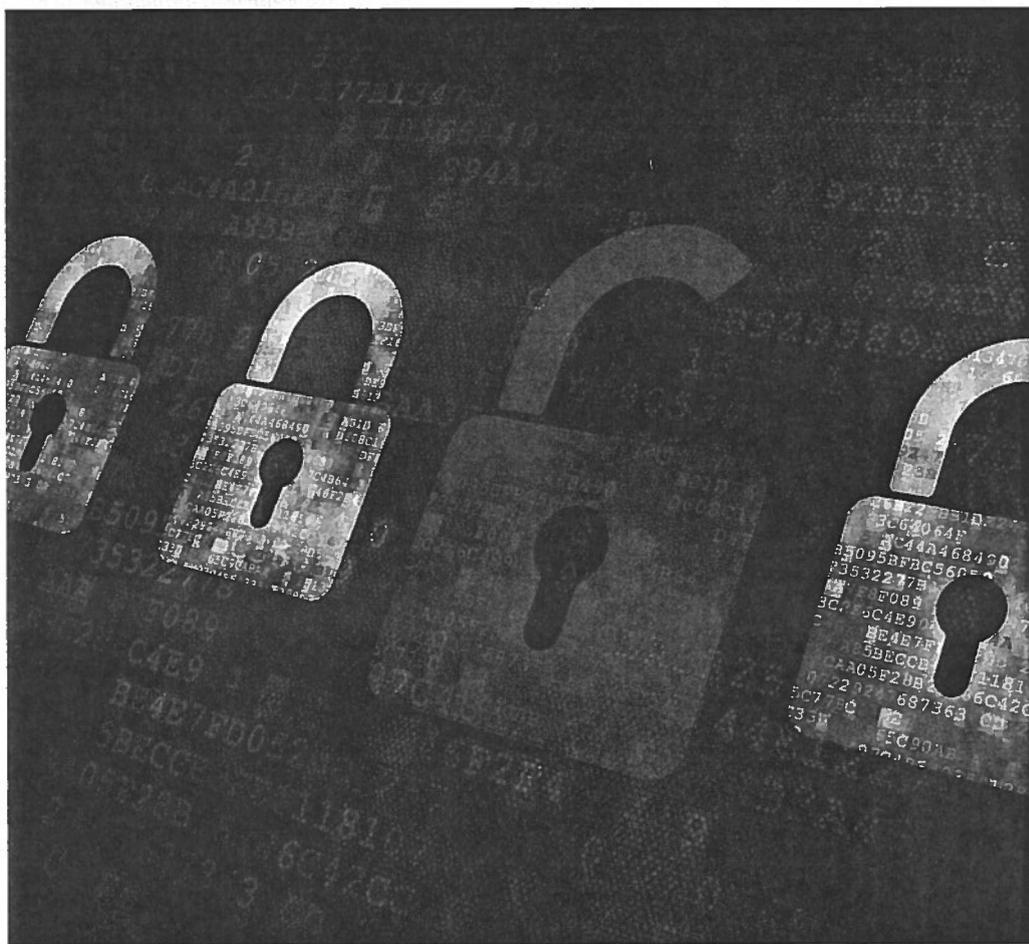
di Pietro Teofilatto

**A**nnunciato, sollecitato, oggetto di serrato dibattito politico, il "Decreto Sicurezza", contenente varie norme di prevenzione per garantire maggiore ordine urbano, efficiente lotta al terrorismo e alle organizzazioni mafiose, è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale.

La salvaguardia degli interessi pubblici è alla base del provvedimento, che nell'obiettivo generale di contrastare atti criminali stabilisce, tra l'altro, un particolare obbligo per le imprese di noleggio.

E' infatti previsto che le imprese del settore - contestualmente alla stipula del contratto - comunichino i dati identificativi riportati nel documento d'identità esibito dal soggetto che richiede il noleggio. Questa comunicazione deve essere effettuata al CED - Sistema Informatico Interforze (la banca dati centralizzata delle forze di Polizia nazionali), con la quale gli uffici di noleggio dovranno essere collegati telematicamente. A sua volta il CED delle Forze dell'Ordine procederà in automatico

# GLI OBBLIGHI PER IL NOLEGGIO



al confronto dei dati ricevuti con quelli presenti al suo interno. Sarà quindi verificato se a carico del cliente interessato ci sono condanne, provvedimenti dell'autorità di Pubblica Sicurezza (come diffide o divieti di recarsi in certi luoghi), o comunque segnalazioni da parte dell'antiterrorismo. Se il riscontro è positivo, partirà

una segnalazione di allerta per gli uffici di Polizia competenti, che dovranno attivarsi per indagini o interventi ritenuti opportuni. Le modalità saranno stabilite entro sei mesi con apposito decreto del Ministero dell'Interno. La norma trae origine dai vari attentati in Francia, Belgio, Germania e Spagna, in cui era emerso

E' previsto che le imprese del settore - contestualmente alla stipula del contratto - comunichino i dati identificativi riportati nel documento d'identità esibito dal soggetto che richiede il noleggio

che in alcuni eventi erano stati usati furgoni a noleggio. Ministero dell'Interno e Aniasa hanno quindi avviato una collaborazione con specifico riferimento ai veicoli commerciali, considerando la tipologia di servizio e di clientela, e i volumi in questione, pari a circa 200.000 contratti/anno.

Una procedura simile a quella degli hotel, che avvisano le autorità del nome di chi alloggia.

### Obbligo anche per le autovetture

Il testo della disposizione, ora in discussione in Parlamento, indica tuttavia tutti gli autoveicoli e, quindi, non più solo i furgoni, ma anche le vetture, con il potenziale rischio che i nuovi adempimenti causino lunghe attese e disguidi nelle agenzie di noleggio. Vero è che oltre il 60% dei contratti di noleggio a breve termine sono effettuati on-line (è lo stesso cliente a fornire i dati), ma in ogni caso gestire 5,5 milioni di contratti all'anno presenta non poche difficoltà operative.

Anche se non è previsto un blocco

## Tempi legislativi e iter parlamentare

*Il DL Sicurezza deve essere convertito in legge entro il prossimo 27 novembre. Il Ministero dell'Interno dovrà adottare entro sei mesi il decreto con le modalità tecniche dei collegamenti e di conservazione dei dati.*

*L'iter parlamentare è partito il 19 ottobre con il parere della Commissione Affari Costituzionali. Valutata positivamente l'introduzione di norme per il noleggio al fine di prevenire azioni terroristiche,*

*la Commissione ha sottolineato comunque la necessità di contemplare l'obbligo di comunicazione con l'esigenza di salvaguardare funzionalità e efficienza dei servizi offerti.*

*La Commissione è favorevole a esonerare o a fissare modalità particolari per il noleggio di autoveicoli adibiti a servizi di mobilità condivisa, in primis il car sharing, per non comprometterne la facilità di utilizzo.*

preventivo dei contratti in attesa di un "assenso" delle Forze dell'Ordine, l'obbligo di comunicazione contestuale alla stipula, o con congruo anticipo rispetto al momento della consegna del veicolo, potrebbe produrre ripercussioni per la clientela in fila ai desk. Specialmente in ambito aeroportuale e durante la stagione estiva, quando cioè arrivi e partenze sono molto concentrati.



Pietro Teofilatto

ulteriori adempimenti amministrativi se fosse previsto, ad esempio, di comunicare il nome dell'effettivo

utilizzatore oltre che quello dell'azienda sottoscrittrice il contratto di noleggio.

Minori problemi per il car sharing in quanto tutti i clienti sono già registrati e i loro dati potranno essere conferiti direttamente al Sistema

Informatico Interforze, abbinandoli al numero di targa della vettura o furgone in uso.

### Criticità per Nlt e car sharing

Non sono esclusi problemi anche per le imprese che utilizzano furgoni acquisiti a noleggio a lungo termine, quando i veicoli in pooling sono assegnati ogni giorno a un driver diverso. Il caso più critico è quello dei corrieri, dove i conducenti a volte possono non essere dipendenti ma soci di cooperative esterne. A meno di perfezionamenti del provvedimento, occorrerà quindi che le imprese adottino opportune misure organizzative.

C'è inoltre da considerare che in caso di auto aziendali in Nlt, l'obbligo apparirebbe eccessivo e potenzialmente produttivo di

### Condivisione delle necessità di sicurezza

Il settore è da sempre favorevole ad ampie misure di sicurezza, individuando uno strumento normativo sostenibile per tutti e, soprattutto, utile per raggiungere l'obiettivo. Per i fini di prevenzione potrebbe essere vantaggioso, eventualmente, avviare un test riguardante i furgoni. Valutando anche se incrociare le informazioni con i dati su furti e appropriazioni indebite, alla cui raccolta Aniasa è stata autorizzata a dicembre scorso dal Garante della Privacy. La collaborazione con le istituzioni è infatti una peculiarità storica del mondo del noleggio.

I Contratti interessati	
Noleggio a breve termine	5.500.000
Noleggio a lungo termine (*)	2.000.000
Car Sharing	8.000.000
Top 5 EU	38,3

(\*) comprensivo di car pooling, pre-assegnazione, auto sostitutiva  
Fonte ANIASA